

Torna il meeting sull'energia pulita. Protagonisti migliaia di studenti

Il Cis chiama le scuole

Cerioni: "Fondamentale l'attenzione all'ambiente"

di BRUNO LUMINARI

MOIE - E' stato firmato ieri il protocollo tra il Cis e cinque istituti comprensivi per Cisincontra 2008. Un meeting per migliaia di scolari e centinaia di docenti impegnati su due temi: la valorizzazione del territorio e l'energia pulita. Una società, il Cis, composta da 12 Comuni e il mondo della scuola. Un connubio eccezionale che produce sensibilizzazione, partecipazione e impegno.

Ieri, nella sala conferenze della nuova sede del Cis di via Fornace, c'erano tutti i protagonisti, dagli alunni alle istituzioni: il presidente del consiglio regionale Raffaele Bucciarelli, il presidente del Cis Sergio Cerioni, Pietro Luigi Aquilanti per la Provincia di Ancona, Nicola Brunetti dirigente dell'Istituto comprensivo Moie Castelpiano Poggio San Marcello, Filiberto Arcangeli dirigente istituto comprensivo Cupramontana Staffolo, Stefania Sbriscia dirigente dell'istituto comprensivo Serra San Quirico Mergo Rosora, Luigina Massaria dell'istituto dirigente dell'istituto comprensivo Monteroberto Castelbellino San Paolo, Silvia Faggi Grigioni dirigente dell'istituto comprensivo Arcevia Montecarotto, don Fabio Belelli per la scuola dell'infanzia "Domenico Pallavicino" di Moie, Esuperanzio Bonci per la materna "S. Caterina" di Cupramontana. C'era anche una rappresentanza degli alunni, cinque classi, una per istituto comprensivo e alcuni alunni delle materne.

Il presidente Cerioni ha salutato i convenuti e ha ricordato come il Cis sia stato sempre attento, nei fatti alle problemati-

L'EVENTO

TRE GIORNI DI INIZIATIVE

MOIE - Cisincontra 2008. L'appuntamento della tre giorni è dal 22 al 25 maggio prossimi. Negli ampi locali della nuova sede del Cis in via Fornace, saranno allestiti gli stand dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico su due temi: la valorizzazione e tutela del territorio, l'energia prodotta da fonti rinnovabili. Sarà una mostra eccezionale per sensibilità, capacità di ricerca, impegno sui valori della vivibilità.

che ambientaliste. "In un quarto di secolo di storia, il Cis ha metanizzato l'intero territorio dei 12 Comuni associati, realizzato una centrale idroelettrica, cambiato le illuminazioni pubbliche ora a basso consumo, un impianto fotovoltaico in fase di realizzo, il percorso ciclopedonale etc. Ma lo sviluppo complessivo di un territorio è possibile se c'è una convergenza di sinergie pubbliche e private" ha

concluso il presidente Cerioni tra gli applausi. E di sinergia con il territorio ha parlato Aquilanti ricordando come la Provincia abbia a cuore "le buone pratiche di convivenza con il territorio ricco di beni paesaggistici, culturali e artistici. Per conservarli e valorizzarli servono sinergie convergenti che poi si relazionino con la scuola come nel caso di questa iniziativa".

Nicola Brunetti ha parlato a



Raffaele Bucciarelli, Sergio Cerioni e Nicola Brunetti

nome e per conto di tutti i dirigenti scolastici. Ha sottolineato il contributo di 2.500 euro che il Cis dà a ogni istituto comprensivo per poter acquistare materiale didattico, e i kit di montaggio di mini apparecchiature alimentate a energia solare. Ma Brunetti ha fatto anche una proposta: far diventare la scuola soggetto attivo nella raccolta differenziata. Una proposta da girare a chi di competenza, con

la speranza che venga accolta. "Se ci fornissero i raccoglitori di colore diverso" ha concluso il dirigente, "nelle scuole noi potremmo anticipare quanto si dovrà poi fare in famiglia". Semplice, intelligente e anche facile. Si attendono risposte rapide da Cir 33, il consorzio (formato da 33 Comuni) che si occupa della differenziata.

E' stato Raffaele Bucciarelli a concludere la cerimonia. "Ho

E poi ha insistito sulla sinergia pubblico-privato. Anche Bucciarelli alla firma del protocollo

voluto esserci perché questo protocollo è molto importante "ha detto il presidente del Consiglio regionale. "Il saluto mio e della Regione non è una formalità, ma è sentito. Perché siamo passati dalla contraddizione Proprietà-Lavoro di un trentennio fa, a quella Uomo-Ambiente attuale e preoccupante. Non può essere il consumo il fine ultimo dell'umanità, ma il diventare soggetti consapevoli di dove e come viviamo. E questa iniziativa fa delle scuole soggetti attivi" ha concluso Bucciarelli".

"Dove sono i giacimenti del metano che arriva a casa nostra?". "Perché non usiamo il vento per produrre energia elettrica?" Sono due domande di scolari, concrete e pragmatiche. Il presidente Cerioni ha risposto a modo, ma questo significa come la scuola abbia ancora necessità di informazioni concrete e basilari. Cisincontra 2008 servirà anche a questo.